



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 20/2026

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: indicazioni operative sulla rilevazione delle economie

La Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato sul portale *Italia Domani* la nota che chiarisce le attività da svolgere ai fini della rilevazione delle economie PNRR, distinguendo, nell'ambito dell'art. 30, comma 3, del decreto-legge n. 19 del 2026, tra le risorse rilevanti ai sensi del comma 3, riferite alle misure, e quelle rilevanti ai sensi del comma 2, riferite ai singoli progetti.

In particolare, il comma 3 riguarda le economie di misura, ossia le risorse che, alla data del 30/06/2026, non risultano ancora destinate al finanziamento di specifici progetti mediante provvedimenti di assegnazione delle Amministrazioni titolari.

Il comma 2 riguarda, invece, le economie di progetto, relative ai singoli interventi. In questo caso, i soggetti attuatori devono verificare le risorse PNRR assegnate che non risultano impegnate alla data del 30/06/2026 e che non sono più necessarie per il completamento dell'intervento.

Ai fini della rilevazione delle economie di progetto, i soggetti attuatori sono chiamati ad aggiornare ReGiS, registrando gli impegni assunti per ciascun CUP e valorizzando, nella sezione dedicata alle economie, le risorse effettivamente non impegnate, tenendo conto anche delle spese ancora necessarie per il completamento amministrativo-contabile dell'intervento.

In presenza del Fondo opere indifferibili, le economie dovranno essere imputate in via prioritaria a tale fonte.

La distinzione tra le due fattispecie consente di assicurare una rilevazione corretta e omogenea delle economie, funzionale alle successive attività di accertamento e riprogrammazione delle risorse del PNRR.

Fonte: sito di [Italiadomani](https://italiadomani.it)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Access City Award 2026: il Premio europeo dedicato alle città accessibili

La Commissione europea ha aperto le candidature per l'edizione 2026 dell'*Access City Award*, il Premio che dal 2010 valorizza le città dell'Unione europea maggiormente impegnate nel rendere gli spazi urbani accessibili e inclusivi per le persone con disabilità.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'*European Disability Forum*, promuove la diffusione di politiche urbane capaci di garantire pari opportunità di accesso ai servizi, agli edifici pubblici, ai trasporti, all'informazione e alla partecipazione alla vita della comunità.

L'accessibilità rappresenta infatti un elemento fondamentale per consentire alle persone con disabilità di vivere in autonomia e partecipare pienamente alla vita sociale, culturale ed economica delle città. Attraverso questo premio, la Commissione europea intende valorizzare le amministrazioni locali che hanno adottato una strategia integrata e di lungo periodo, riconoscendo l'accessibilità come principio trasversale della pianificazione urbana e dello sviluppo dei servizi pubblici.

Le candidature saranno valutate considerando sia le misure già realizzate, sia quelle programmate in diversi ambiti strategici: accessibilità dell'ambiente costruito e degli spazi pubblici, trasporti e relative infrastrutture, informazione e comunicazione – comprese le tecnologie digitali – e qualità dei servizi pubblici.

La procedura di selezione si articola in due fasi: una giuria nazionale individuerà fino a 2 candidature per ciascuno Stato membro, che accederanno successivamente alla valutazione finale da parte della giuria europea.

Beneficiari: le città degli Stati membri dell'Unione europea con una popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Nei Paesi dell'UE che dispongono di meno di due città con oltre 50.000 abitanti possono candidarsi anche aree urbane costituite da due o più comuni, purché la popolazione complessiva superi i 50.000 abitanti.

Premi:

- 1° premio: € 150.000;
- 2° premio: € 120.000;
- 3° premio: € 80.000.

Oltre ai 3 premi principali, la Commissione potrà attribuire ulteriori menzioni speciali alle città che abbiano sviluppato iniziative particolarmente innovative in specifici ambiti dell'accessibilità.

Per l'edizione 2026 è prevista una menzione speciale dedicata all'**accessibilità degli alloggi**, destinata alle città che si distinguono nell'affrontare la crisi abitativa garantendo al contempo l'inclusione delle persone con disabilità.

Scadenza: 09/09/2025

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

RER: € 2 milioni per investimenti forestali a tutela dell'ambiente e del paesaggio

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il bando 2026 relativo all'intervento SRD11 – *"Investimenti non produttivi forestali"*, Azione SRD11.1 *"Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"*, finanziato nell'ambito del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CoPSR) 2023-2027 della PAC.

L'iniziativa mette a disposizione complessivamente € 2.000.000, suddivisi in 2 distinti avvisi destinati rispettivamente a soggetti pubblici e privati, con una dotazione di € 1.000.000 ciascuno.

L'obiettivo del bando è sostenere interventi che rafforzino la resilienza degli ecosistemi forestali, contribuiscano all'adattamento ai cambiamenti climatici, favoriscano la conservazione della biodiversità e valorizzino il paesaggio forestale regionale.

Gli interventi finanziabili comprendono opere di riqualificazione ambientale dei boschi, miglioramento della struttura e della diversità forestale, contrasto alle specie invasive, recupero di *habitat* naturali, realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per la stabilità idrogeologica, conservazione di manufatti tradizionali del paesaggio forestale, installazione di infrastrutture informative e didattiche e interventi finalizzati alla tutela delle aree Natura 2000 e degli ecosistemi di particolare pregio ambientale.

Gli interventi dovranno essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna e riguardare superfici forestali o aree funzionalmente connesse ai boschi.

Il contributo è concesso esclusivamente per investimenti non produttivi, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, climatici e paesaggistici piuttosto che redditività economica diretta.

I progetti saranno selezionati attraverso una graduatoria che premierà, tra gli altri elementi, la qualità ambientale degli interventi, la localizzazione in aree di pregio naturalistico o soggette

a particolari vincoli, la presenza di strumenti di pianificazione forestale e la capacità di integrare più tipologie di azione in un unico progetto.

Beneficiari: enti pubblici proprietari o possessori di superfici forestali, loro associazioni e altri enti pubblici titolari o delegati alla gestione delle aree forestali interessate dagli interventi.

Cofinanziamento: contributo fino al 100% della spesa ammissibile.

Sono finanziabili progetti con un investimento compreso tra € 30.000 e € 300.000.

Scadenza: 15/09/2026, ore 13.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio UE per i *Gender Equality Champions* 2026

La Commissione europea, nell'ambito del programma *Horizon Europe – Widening Participation and Strengthening the European Research Area* (WIDERA), ha pubblicato il bando per l'edizione 2026 del *EU Award for Gender Equality Champions*, il Premio che riconosce le organizzazioni accademiche e di ricerca che si distinguono per l'attuazione di efficaci *Gender Equality Plans* (GEP).

Il Premio rappresenta uno strumento complementare al requisito del *Gender Equality Plan* previsto da *Horizon Europe* e mira a:

- valorizzare gli enti che hanno promosso un cambiamento strutturale e duraturo in materia di parità di genere, inclusione e pari opportunità, contribuendo agli obiettivi dello Spazio Europeo della Ricerca (ERA).
- dare visibilità alle organizzazioni che hanno saputo integrare la parità di genere nella propria *governance*, nelle politiche di gestione del personale, nella ricerca e nell'innovazione;
- favorire la diffusione di modelli organizzativi replicabili, incentivando altre istituzioni a sviluppare strategie sempre più efficaci e inclusive.

L'edizione 2026 prevede 3 categorie di partecipazione:

- ***Sustainable Gender Equality Champions*** è rivolta alle organizzazioni che possono dimostrare risultati consolidati e di lungo periodo nell'attuazione dei propri *Gender Equality Plans*;
- ***Newcomer Gender Equality Champions*** premia invece gli enti che hanno recentemente concluso il primo ciclo di implementazione del proprio GEP, evidenziando i maggiori progressi conseguiti;
- ***Inclusive Gender Equality Champions*** valorizza le organizzazioni che hanno sviluppato approcci innovativi all'inclusione, integrando la dimensione di genere con almeno altre due categorie sociali, quali origine etnica, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità o origine sociale.

L'obiettivo finale è creare una rete europea di organizzazioni capaci di promuovere il cambiamento culturale e organizzativo nel sistema della ricerca e dell'istruzione superiore, rafforzando la competitività e l'attrattività dello Spazio Europeo della Ricerca.

Beneficiari: persone giuridiche singole, pubbliche o private, comprese università, enti di istruzione superiore e organizzazioni di ricerca, stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, in un Paese associato a *Horizon Europe* o in un Paese candidato all'adesione all'UE. Le organizzazioni devono aver adottato un *Gender Equality Plan* conforme ai requisiti di *Horizon Europe*; per la categoria "Newcomer" è richiesto il completamento del primo ciclo di attuazione del GEP.

Non sono ammesse candidature congiunte.

Premio: sono assegnati 4 premi da € 100.000 ciascuno, per una dotazione complessiva di € 400.000, 1 premio per la categoria *Sustainable Gender Equality Champions*, 2 premi per la categoria *Newcomer Gender Equality Champions* e 1 premio per la categoria *Inclusive Gender Equality Champions*).

Scadenza: 29/09/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea - Ricerca e Innovazione](#)

Altre opportunità di finanziamento

Premio Nazionale per le Competenze Digitali 2026

Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio Nazionale per le Competenze Digitali, l'iniziativa promossa da *Repubblica Digitale* con il supporto di Invitalia per valorizzare i migliori progetti dedicati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini.

Il Premio intende dare visibilità alle iniziative realizzate da pubbliche amministrazioni, università, enti del terzo settore, centri di formazione, imprese ed enti pubblici che si distinguono per innovatività, impatto e capacità di favorire l'inclusione digitale.

L'obiettivo è contribuire alla diffusione della cultura digitale, contrastando il *digital divide* e promuovendo il riutilizzo di buone pratiche replicabili in contesti diversi.

L'edizione 2026 prevede 5 categorie di partecipazione:

- inclusione digitale;
- digitale contro il divario di genere;
- digitale nell'educazione per le scuole;
- competenze specialistiche ICT;
- facilitazione digitale.

Possono essere candidate iniziative gratuite di formazione o affiancamento sulle competenze digitali, realizzate in presenza, online o in modalità *blended*, avviate a partire dal 2023 e già concluse oppure ancora in corso.

La selezione si articolerà in una valutazione da parte della giuria e in una successiva votazione pubblica online. La premiazione dei vincitori si terrà il 22/10/2026 a Roma durante l'Assemblea Nazionale di Repubblica Digitale.

Un progetto già premiato nell'edizione 2025 non potrà essere nuovamente candidato. Tuttavia, lo stesso ente potrà presentare un nuovo progetto.

Beneficiari: associazioni ed enti del terzo settore, pubbliche amministrazioni locali e centrali, Università e centri di ricerca, enti pubblici, imprese, che hanno svolto negli ultimi tre anni o che stanno svolgendo iniziative, anche in partnership, per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini in Italia.

Premio: per i primi classificati delle 5 categorie indicate e per gli eventuali vincitori delle menzioni speciali sono previste:

- la consegna del premio durante la cerimonia di premiazione organizzata nell'ambito dell'Assemblea Nazionale della Coalizione di *Repubblica Digitale*;
- la visibilità delle iniziative vincitrici mediante, ad esempio, la pubblicazione di articoli, videointerviste sul sito Repubblica Digitale.

Scadenza: 19/07/2026

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

RER: contributi agli enti pubblici per nuovi interventi di forestazione urbana e periurbana

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando *"Mettiamo radici per il futuro – Bando per la concessione di contributi agli enti pubblici per interventi di forestazione urbana e periurbana – Edizione 2026"*, destinato a sostenere la realizzazione di nuovi boschi nei contesti urbani e periurbani.

L'iniziativa si inserisce nel programma regionale *"Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna"*, volto ad aumentare il patrimonio arboreo regionale e a migliorare la qualità ambientale dei territori.

Il bando finanzia interventi di forestazione con finalità esclusivamente ambientali e paesaggistiche, contribuendo alla riduzione delle isole di calore, all'assorbimento di CO₂ e degli inquinanti atmosferici, al miglioramento del microclima urbano, alla tutela della biodiversità e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sono ammissibili progetti per la realizzazione di nuove superfici boscate mediante la messa a dimora di specie forestali autoctone, conformi alla definizione di bosco prevista dal Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.

Ogni intervento dovrà interessare superfici di almeno 2.000 m², con larghezza media non inferiore a 20 metri, rispettare specifici requisiti di densità d'impianto e utilizzare esclusivamente specie ammesse dal bando. I nuovi boschi saranno soggetti a vincolo forestale e dovranno essere mantenuti per almeno 30 anni, attraverso un Piano di coltura e conservazione approvato dall'ente forestale competente.

Sono finanziabili le spese per la preparazione del terreno, la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti, gli impianti di irrigazione o le irrigazioni di soccorso, le cure colturali, le opere accessorie, gli oneri per la sicurezza e le spese tecniche, comprese progettazione, direzione lavori e redazione del Piano di coltura e conservazione.

La graduatoria sarà definita secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; è inoltre prevista una premialità del 5% per gli interventi realizzati su terreni confiscati alla criminalità organizzata e già bonificati, ove necessario.

Beneficiari: comuni, unioni di comuni, città metropolitana di bologna, province ed enti di gestione delle aree protette operanti in territori con coefficiente di boscosità inferiore al 30%, individuati nell'Allegato A del bando.

Le aree interessate devono essere nella piena disponibilità dell'ente beneficiario, in proprietà o in forza di un idoneo titolo giuridico.

Cofinanziamento: il contributo regionale copre fino al 100% dei costi ammissibili per la realizzazione degli interventi. Le spese tecniche sono riconosciute entro il limite massimo del 15% dell'importo dei lavori ammissibili.

Scadenza: 28/10/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Rimandata la pubblicazione del Bando Memoria Europea

L'EACEA (Agenzia Esecutiva europea per l'Istruzione e la Cultura) ha comunicato la posticipazione a data da destinarsi della pubblicazione del Bando Memoria Europea 2026. Il Punto di Contatto Nazionale CERV Italia provvederà a fornire ulteriori aggiornamenti non appena verrà informato nuovamente dall'EACEA.

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Risultati del 4° bando INTERREG *Central Europe*

Sono ufficiali i risultati del 4° bandi del programma *Central Europe* dedicato a progetti strategici: saranno finanziati 25 nuovi progetti con un *budget* di € 23,2 milioni dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Tra i progetti approvati, due di questi contano sulla collaborazione di soggetti del territorio emiliano-romagnolo, che porteranno un finanziamento di € 354.200 in regione.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Relazione sullo stato del decennio digitale 2026

La Commissione europea ha pubblicato la quarta relazione sullo stato del decennio digitale, da cui emerge che l'Europa ha compiuto progressi rispetto ai suoi obiettivi di trasformazione digitale per il 2030, quali infrastrutture digitali sicure e sostenibili e la digitalizzazione dei servizi pubblici, ma che ora la sfida consiste nel produrre risultati su vasta scala, in tempi rapidi e in modo coerente.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Porre la cultura al centro della politica dell'UE

A margine del Consiglio europeo del 18 giugno scorso a Bruxelles, la Presidente della Commissione europea, la Presidente del Parlamento e il Presidente della Repubblica di Cipro, a nome della Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea, hanno firmato una dichiarazione congiunta dal titolo *"L'Europa per la cultura, la cultura per l'Europa"*.

Con essa, le Istituzioni si impegnano a: porre la cultura al centro del progetto europeo, tutelando e promuovendo la libertà artistica, la diversità culturale, l'inclusione e condizioni eque per gli artisti; sostenere i settori culturali e creativi incoraggiando i finanziamenti, l'innovazione e lo sviluppo di capacità, nonché promuovendo il ruolo dell'Europa come leader culturale e creativo globale.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Riunione finale del panel speciale sulla sicurezza dei minori online e conferma di Eurobarometro del nesso tra l'uso dei social media e il benessere

Una nuova indagine Eurobarometro pubblicata in occasione della riunione finale del panel conferma l'impatto significativo dei social media e dell'eccessivo tempo trascorso davanti allo schermo sulla salute mentale e fisica dei giovani. In media, i giovani di tutta Europa trascorrono online 4,5 ore durante una giornata scolastica e 6,1 ore al giorno nei fine settimana. Il dato più eclatante è che il 14% degli adolescenti riferisce di trascorrere davanti a uno schermo oltre 10 ore al giorno.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Salute mentale dei giovani: disponibile in italiano la guida *YIMinds*

È disponibile in italiano ["Salute mentale: una guida dedicata agli operatori dell'informazione per i giovani"](#), realizzata nell'ambito del progetto europeo YIMinds, coordinato da ERYICA (Agenzia europea per l'informazione e la consulenza per la gioventù) e cofinanziato dal programma *Erasmus+*.

La pubblicazione è stata tradotta e adattata da Eurodesk Italy.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

ADACities: la Commissione lancia l'iniziativa per la guida autonoma nelle città

La Commissione europea ha lanciato l'iniziativa *Autonomous Drive Ambition Cities* (ADACities), con l'obiettivo di sostenere la diffusione delle tecnologie di guida autonoma nelle città dell'Unione europea e accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative per la mobilità urbana.

L'iniziativa consentirà alle città selezionate di sperimentare e implementare servizi di mobilità autonoma, tra cui robo-taxi, servizi di *car sharing*, navette autonome a supporto della mobilità multimodale e veicoli a guida autonoma di nuova generazione.

Entro il 2030, le città partecipanti punteranno a disporre di flotte composte da almeno 100 veicoli autonomi.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Eventi

11

***Citizens' Forum* sul bando gemellaggi di città 2026**

Data: 08/07/2026, dalle ore 1.00

Luogo: online

La rete dei Punti di Contatto Nazionali del programma CERV (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori) organizza un *Forum* dei cittadini dedicato al bando gemellaggi di città 2026, un appuntamento pensato per supportare enti locali e organizzazioni interessate a partecipare all'iniziativa europea.

L'evento offrirà una panoramica delle principali caratteristiche del bando, illustrandone obiettivi, opportunità di finanziamento e modalità di partecipazione.

Dopo la sessione informativa, i partecipanti avranno la possibilità di prendere parte a specifiche *breakout sessions* dedicate al *networking*, pensate per facilitare l'incontro tra potenziali partner provenienti da diversi Paesi europei e favorire la costruzione di future candidature progettuali.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per approfondire le opportunità offerte dal programma CERV e per avviare collaborazioni internazionali nell'ambito dei gemellaggi di

città, uno degli strumenti con cui l'Unione europea promuove la partecipazione civica, il dialogo tra cittadini e il rafforzamento dell'identità europea condivisa.

Per partecipare, occorre [isciversi](#)

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

***Infoday* sul bando gemellaggi di città 2026**

Data: 01/07/2026, dalle 10.00 alle 13.00

Luogo: Bologna c/o Sala Manzi in V.le Aldo Moro 50, a Bologna.

La Regione Emilia-Romagna, Europe Direct Emilia-Romagna ed AICCRE Emilia-Romagna, in collaborazione con che il Punto di Contatto Nazionale del Programma CERV in Italia, organizzano un *infoday* dedicato al bando gemellaggi di città 2026.

Per registrarsi all'evento, cliccare [qui](#)

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Alleanza delle Regioni europee per la sicurezza idrica e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Data: 16-17/09/2026

Luogo: Bologna c/o Dama Tecnopolo

Il primo meeting internazionale dell'Alleanza delle Regioni europee per la sicurezza idrica e l'adattamento ai cambiamenti climatici rappresenta una tappa fondamentale per definire le priorità d'azione dell'Alleanza e per strutturare canali di finanziamento dedicati alla sicurezza delle infrastrutture idriche.

La transizione climatica impone infatti un cambio di paradigma economico e ingegneristico che metta al centro la tutela delle risorse idriche e il contrasto alla siccità e al dissesto idrogeologico, fattori considerati ormai determinanti per la stabilità economica e sociale delle comunità europee.

L'Emilia-Romagna figura tra i soci promotori dell'iniziativa, nata con l'obiettivo strutturale di rafforzare la cooperazione tra i territori europei e condividere strategie d'intervento. Per rendere operativa la struttura dell'organismo, sono già stati attivati 3 gruppi di lavoro tematici, incaricati di elaborare linee guida e soluzioni applicabili nei diversi distretti idrografici.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali